



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 171 del 26 GIU. 2015

**OGGETTO:** Ricorso R.G. n.516/2013 "Fallimento Demoter S.p.A. c/ Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14". TAR Sic. sez. CT. Transazione.

L'anno duemilaquindici il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO, alle ore 13 30, nella sede Provinciale, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO, con i poteri della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

**PREMESSO** che, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Vice Prefetto, Dott. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con decreto n. 133/Serv.1°/S.G. del 24.04.2015;

**Vista** la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

---

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina 26 GIU. 2015



Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n.8/2014

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

I Direzione Affari Generali e Legali - Servizio Affari Legali  
Dirigente Avv. ANNA MARIA TRIPODO

**OGGETTO:** Ricorso R.G. n. 516/2013 "Fallimento Demoter S.p.A. c/ Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/14". TAR Sic. sez. CT. Transazione.

### PROPOSTA

**PREMESSO** che, con ricorso notificato il 30.01.2013 la Demoter S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo, ha promosso innanzi al TAR Sic. sez. CT il giudizio, proseguito poi dalla Curatela Fallimentare, per ottenere l'annullamento, previa sospensione, della determinazione dirigenziale n. 123 del 21.11.2012 dell'allora U.D. Ambiente e Politiche energetiche, che aveva sospeso l'efficacia del provvedimento di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, emesso a favore della ricorrente con D.D. n. 128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto sito in Contrada Malopasso Vill. Salice;

**CHE** con deliberazione n. 95 del 31.05.2013 la Giunta Provinciale ha autorizzato il Presidente pro tempore a resistere in giudizio e a conferire il relativo incarico difensivo all'Avv. Silvio Tommasini;

**CHE** con ordinanza n. 230/13 il TAR Sic. sez. CT ha accolto la domanda di sospensione degli effetti della D.D. n. 123 del 21.11.2012;

**CHE** la Curatela Fallimentare, avendo ottenuto l'autorizzazione del Giudice delegato al fallimento alla prosecuzione dell'attività di impresa, ha manifestato la volontà di riprendere le attività di recupero R13 e R5, previo rinnovo delle necessarie autorizzazioni;

**CHE**, alla luce della positiva relazione del Dirigente dell'VIII Direzione – Ambiente prot. n. 2954 del 27.05.2015 e al fine di verificare la possibilità di concludere in via transattiva la complessiva vicenda, sono intercorse trattative, concretizzatesi, da ultimo, nella predisposizione dello schema di transazione, concordato tra il Dirigente dell'VIII Direzione Ambiente e controparte;

**CHE**, pertanto, si intende approvare detto schema, allegato al presente provvedimento quale sua parte sostanziale;

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'O.R.E.L.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23/12/ e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO**, ai sensi degli artt.5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina, approvato con deliberazione Commissariale n.148/CG del 31/12/2013, della insussistenza di conflitti di interesse

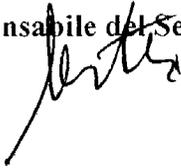
**Si propone che il Commissario straordinario**

**D E L I B E R I di**

**TRANSIGERE**, alle condizioni contenute nello schema di transazione, che, allegato al presente provvedimento ne fa parte integrante e sostanziale, il giudizio pendente innanzi al TAR Sic. sez. CT al n. 516/13, tra la Curatela Fallimentare Demoter e la Provincia Regionale di Messina denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14;

**AUTORIZZARE** il Dirigente della VIII Direzione - Ambiente a sottoscrivere l'atto transattivo e a porre in essere i consequenziali provvedimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Servizio



Il Dirigente  
Avv. Anna Maria Tripodo



Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Romano



## Transazione

L'anno duemilaquindici, il giorno ... del mese di ....., in Messina, presso la sede della Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14, tra:

- la **Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14**, per quest'atto rappresentata dall'Architetto Gabriele Schifilliti nella sua qualità di Dirigente della VIII Direzione "Ambiente" e la curatela del fallimento della "**Demoter s.p.a. in liquidazione**" (società dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Messina n. 5 dell'1 febbraio 2013), con sede in Messina, via Maddalena, 128, c.f. e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Messina 00441090834, in persona dei curatori dott. Michele Laurà, nato a Messina il 01 aprile 1966 e avv. Angelo Vitarelli, nato a Messina il 16 agosto 1972, autorizzati al compimento del presente atto con decreto del G.D. comunicato in data 28 maggio 2015.

Premesso che:

- pende innanzi al T.A.R. per la Sicilia, Sezione distaccata di Catania, il ricorso iscritto al n. 516/2013 R.G., per la cui trattazione è stata fissata l'udienza pubblica dell'8 luglio 2015.

- il ricorso è stato proposto dalla Demoter s.p.a. in bonis e coltivato dalla curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" avverso la determinazione dirigenziale n. 123 del 21.11.2012, avente ad oggetto la sospensione dell'efficacia del provvedimento di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti emesso a favore della Demoter s.p.a. con D.D. n. 128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto sito in Contrada Malopasso Vill. Salice del Comune di Messina.

- nelle premesse della determina dirigenziale n. 123 si legge, tra l'altro, che:

a) la Provincia Regionale di Messina, tra il 31.05.2012 ed il 18.9.2012, ha svolto attività di controllo dalla quale emergono inosservanze delle vigenti disposizioni di legge in materia di stoccaggio e recupero rifiuti;

b) la società ha presentato controdeduzioni, ritenute insoddisfacenti dalla Provincia Regionale di Messina.

- il medesimo provvedimento autorizzava la Demoter s.p.a. a procedere allo smaltimento, presso impianto autorizzato, dei seguenti rifiuti:

1 - Kg. 7.200 per rifiuti di "scaglie di marmo prodotti dalla lavorazione della pietra" con CER 010413;

2 - Kg. 449.200 per rifiuti di "terre e rocce da scavo" con CER 170504;

3 - Kg. 944.100 per rifiuti "inerti misti di demolizione e costruzione" con CER 170904;

4 – Kg 1.350 per rifiuti di “plastica” con CER 170203;

5 – Kg. 56.250 per rifiuti di “legno” con CER 200138-170201-191207-10201.

- la società Demoter s.p.a. in liquidazione, in persona del liquidatore pro tempore avv. Maurizio Cacace, senza prestare acquiescenza al provvedimento, ha provveduto allo smaltimento dei rifiuti di legno in data 4 dicembre 2012 (formulario n. DUA 371099/12) e 5 dicembre 2012 (formulario n. DUA 371100/12) (allegati alla proposta dei curatori fallimentari assunta al protocollo dell’ente in data 28 maggio 2015).

- la società aveva rilevato che il quantitativo indicato al punto 5 del provvedimento, pari a Kg 56.250, era frutto di errore di trascrizione nel MUD, corretti essendo i valori indicati nei due formulari di smaltimento del 4 e del 5 dicembre 2012, pari rispettivamente a kg. 4.420 ed a kg. 3.380.

- in data 1 marzo 2013, il Tribunale penale di Messina, Sezione G.I.P., su istanza della locale Procura della Repubblica, ha sottoposto l’area a sequestro preventivo penale ipotizzando, a carico del cessato amministratore unico della Demoter s.p.a e del cessato direttore tecnico, il reato “*di cui agli artt. 110 c.p., 6, comma 1 lett. f), D.L. n. 172/2008, art. 256, comma 4, D. Lgs. N. 152/2006 perché, in concorso tra loro, nell’esecuzione del progetto di recupero ambientale, attraverso rimodellamento morfologico e riassetto idrogeologico, dell’area degradata catastalmente censita al foglio di mappa n. 70, part. 239, approvato dal Comune di Messina con provvedimento n. 121 del 20.5.2001, violavano le prescrizioni contenute e/o richiamate nell’autorizzazione alla gestione delle attività di recupero, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 128 del 15.11.2010 del 5° Dipartimento [oggi VIII Direzione - Ambiente] della Provincia Regionale di Messina; in particolare, in violazione delle disposizioni dell’art. 214, comma 4, D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 5 del decreto ministeriale 5 febbraio 1998, non eseguivano i lavori in conformità al progetto approvato dal Comune soprattutto in merito alla pendenza conferita all’abbancamento di rifiuti, determinando una significativa riduzione del grado di stabilità del versante. Reato accertato in Messina in data prossima all’11 ottobre 2012”.*

- con le relazioni periodiche fatte pervenire alla Provincia Regionale di Messina ed, in particolare, con la relazione assunta a protocollo dell’Ente l’8 aprile 2015 e relativi allegati, i curatori del fallimento della “Demoter s.p.a. in liquidazione” hanno, altresì, rappresentato che:

1) il giudice delegato al fallimento, con provvedimento del 3 ottobre 2014, ha rinnovato l’autorizzazione all’esercizio provvisorio del ramo d’azienda comprendente l’attività di recupero ambientale;

- 2) poiché le disponibilità finanziarie della procedura di fallimento non hanno consentito, nel corso dell'anno 2014, l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto indicati come necessari dai consulenti di parte della Procura della Repubblica, il professionista incaricato dalla curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" (Ing. Livio Lucà Trombetta), dopo aver condotto uno studio di massima per l'esecuzione del progetto originario - e dunque per la realizzazione di un muro di contenimento di altezza pari a ml. 8,50 al piede del versante - ha individuato una soluzione progettuale alternativa a quella a suo tempo individuata dalla Demoter s.p.a. *in bonis*;
  - 3) la soluzione più convincente è parsa quella intesa ad evitare di realizzare l'oneroso muro di contenimento in cemento armato e di estendere l'area dell'impianto oltre l'alveo di raccolta al piede della scarpata artificiale (cfr. relazione integrativa del 16 settembre 2014 allegata alla nota assunta al prot. Ente n.12766 del 08/04/2015 – allegato 1);
  - 4) per realizzare il progetto in argomento, per il quale sono state avviate delle interlocuzioni informali con il Genio Civile di Messina, era necessario procurarsi la disponibilità delle ulteriori aree che dovranno essere occupate dall'impianto;
  - 5) a ciò hanno provveduto i sigg.ri Gaetano e Santangela Trovato, proprietari dell'area in cui ricade l'impianto, acquistando, con atti del 26 marzo 2015, delle porzioni di terreno adiacenti;
  - 6) con nota dell'1 aprile 2015 i sigg.ri Trovato hanno rinnovato, per un ulteriore anno, l'autorizzazione alla curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" per svolgere tutte le attività necessarie a riaprire e rendere operativo l'impianto;
  - 7) con nota dell'1 aprile 2015 i curatori hanno conferito incarico all'ing. Livio Lucà Trombetta, con studio in Messina, Via Tommaso Cannizzaro, 172, di redigere e presentare i progetti necessari per disporre di provvedimenti ampliativi dal punto di vista urbanistico (Genio Civile, Comune di Messina);
  - 8) i curatori, ottenuto il parere del Genio Civile – e pertanto ancor prima di ottenere il rilascio del permesso di costruire e gli altri pareri prescritti - avranno cura di proporre al Tribunale penale di Messina istanza di dissequestro dell'area, offrendo di eseguire a spese della procedura fallimentare i lavori necessari per scongiurare i rischi di danno ambientale.
- i curatori del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione", con la proposta di transazione assunta a protocollo della Provincia Regionale di Messina in data 28 maggio 2015, hanno manifestato l'interesse della procedura concorsuale a proseguire l'attività autorizzata e la loro disponibilità a rimuovere gli ostacoli che si sono sin qui frapposti alla prosecuzione, evidenziando di aver accantonato una somma sufficiente – secondo le stime del tecnico incaricato – per risolvere le problematiche relative al sequestro preventivo penale e quelle evidenziate nella determina

dirigenziale dell'ente n.123/2012 (inosservanze alle vigenti disposizioni di legge in materia di stoccaggio e recupero rifiuti e smaltimento dei rifiuti non autorizzati ivi riportati e sopra meglio specificati); al contempo, hanno precisato che la somma accantonata potrà essere spesa esclusivamente nell'ipotesi in cui la curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" avrà ragionevole certezza di poter riavviare l'attività d'impresa.

- con nota n. 3140 prot. del 10 giugno 2015, la Provincia Regionale di Messina, in persona del Dirigente dell'"VIII Direzione – Ambiente" Servizio controllo gestione rifiuti, ha fatto presente che la scadenza delle autorizzazioni per le attività di recupero (R13 – R5) è prevista per il 13 luglio 2015 e quella per le emissioni in atmosfera ex D.P.R. n. 203/88 (oggi parte V D. Lgs. N. 152/2006) per il 31 dicembre 2015; che la curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" è tenuta a corrispondere un diritto d'iscrizione ed a ripristinare, a propria cura e spese, le condizioni delle aree dedicate allo svolgimento delle attività R13 ed R5 secondo gli elaborati già agli atti della sopracitata direzione.

- le parti sono addivenute alla determinazione di risolvere a titolo transattivo la lite tra loro incorsa.

Tutto ciò premesso e ritenuto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti, a titolo puramente transattivo, si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1** - La curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" si obbliga a rimuovere, a propria cura e spese, entro il termine che sarà precisato al successivo art. 5, i seguenti rifiuti:

- 1 - Kg. 7.200 per "rifiuti "scaglie di marmo prodotti dalla lavorazione della pietra" con CER 010413;
- 2 – Kg. 449.200 per rifiuti di "terre e rocce da scavo" con CER 170504;
- 3 – Kg. 944.100 per rifiuti "inerti misti di demolizione e costruzione" con CER 170904.

Si obbliga, inoltre, a ripristinare nel medesimo termine, a propria cura e spese, le condizioni delle aree dedicate allo svolgimento delle attività R13 ed R5 secondo le opere e le attività indicate negli elaborati già agli atti della Provincia Regionale di Messina - VIII Direzione Ambiente Servizio controllo gestione rifiuti – (v. nota assunta al prot. Ente n.783/11 del 07/01/2011- Allegato 2) e comunque nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 216 del D.Lgs. n.152/2006, della normativa regolante la materia ed, a titolo esemplificativo, eseguendo le seguenti opere:

- ripristino degli impianti funzionali all'attività (frantoio e pesa);
- ripristino del sistema di videosorveglianza;
- ripristino dei locali destinati alla conservazione della documentazione relativa alla gestione dell'impianto ed al ricovero di personale, mezzi e materiali;
- pulizia generale.

**Art. 2** – La Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14, prende atto:

a) che la curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione", pur a seguito di accurata ricognizione dei luoghi, non ha rinvenuto il quantitativo di Kg 1.350 per rifiuti di "plastica" con CER 170203 e non è in grado di ricostruire l'accaduto, pur ritenendo verosimile che il suddetto rifiuto sia stato smaltito prima della dichiarazione di fallimento affidandolo al servizio di raccolta dei rifiuti comuni curato da Messinambiente s.p.a.;

b) che del quantitativo di Kg. 56.250 per rifiuti di "legno", tutti i rifiuti con CER 170201 e 191207 sono stati smaltiti nelle forme di legge dal liquidatore, essendo il quantitativo indicato nei due formulari allegati frutto di un errore; quelli con CER 200138 (potatura d'alberi) sono presenti al fondo della scarpata ma sono essiccati ed impossibili da rimuovere;

c) l'indicazione di un codice CER 10201 è frutto di errore; il codice corretto è il n. 170201 di cui si è detto.

**Art. 3** – La Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14, revocherà, con atto separato da adottare entro il 07/07/2015, la determina dirigenziale n. 123 del 21.11.2012.

**Art. 4** - La curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso pendente dinanzi al T.A.R. con n. 516/2013 R.G., per la cui trattazione è stata fissata l'udienza pubblica dell'8 luglio 2015.

La Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14, dichiara di accettare, come in effetti accetta, la superiore rinuncia.

Le spese del ricorso al T.A.R. sono compensate tra le parti, rimanendo a carico di ciascuna parte i compensi del proprio legale e le spese già anticipate.

Ciascuna parte si obbliga a fare in modo che il proprio legale renda edotto il T.A.R., se del caso mediante deposito di copia del presente accordo, dell'intervenuta rinuncia al ricorso ed accettazione della rinuncia, allo scopo di provocare una declaratoria di cessazione della materia del contendere.

La curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, al pagamento, da parte della Provincia Regionale di Messina - denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14, che accetta: a) delle spese legali liquidate dal T.A.R. Sicilia, sezione distaccata di Catania, con sentenza n. 2908 del 7 dicembre 2012 (€ 2.000,00 oltre accessori di legge su tale somma, nonché rifusione del 50% di quanto corrisposto a titolo di contributo unificato); b) delle spese legali liquidate dal T.A.R. per la Sicilia, sezione

distaccata di Catania, con ordinanza 230/2013, di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato con ricorso n. 516/2013 (€ 1.000,00 oltre I.V.A., c.,p.a. e spese generali).

**Art. 5** – L'esecuzione dei lavori di cui al superiore art.1 avrà luogo, salvo proroga subordinata all'accordo delle parti, entro il termine di sei mesi dalla data in cui i curatori avranno facoltà, o per effetto della revoca del sequestro, o per effetto dell'autorizzazione che sarà concessa dall'autorità giudiziaria, di operare nell'area destinata all'esercizio dell'impianto, previo rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi necessari (in specie: nulla osta Genio Civile, parere della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali della Regione, permesso di costruire) per la realizzazione del progetto di cui alla relazione dell'8 aprile 2015.

La curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione" si obbliga a presentare il progetto per il conseguimento dei prescritti pareri e/o autorizzazioni entro e non oltre il 30 settembre 2015, dandone comunicazione alla Provincia Regionale di Messina - denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14 - a cui peridicamente relazionerà sugli atti e/o sulle attività che porrà in essere e funzionali alla attuazione del presente accordo.

Si obbliga, inoltre, a richiedere, a propria cura e spese, il rinnovo delle autorizzazioni per le attività di recupero (R13 – R5) la cui scadenza è prevista per il 13 luglio 2015 e quella per le emissioni in atmosfera ex D.P.R. n. 203/88 (oggi parte V, D. Lgs. N. 152/2006), la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2015, avviando l'iter procedimentale nelle forme indicate dalla legge in generale e dal D.P.R. n.59 del 13/03/2013, nonché a corrispondere il prescritto diritto d'iscrizione.

**Art. 6** – A conclusione dei lavori e prima della riapertura al pubblico dell'impianto, le parti eseguiranno una verifica in contraddittorio dei lavori eseguiti, della quale dovrà essere redatto verbale.

La Provincia Regionale di Messina - denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/14 – a conclusione dei lavori e prima della riapertura al pubblico dell'impianto verificherà l'esatta esecuzione degli obblighi di cui all'art. 1 della presente scrittura transattiva ed in caso negativo provvederà come per legge.

**Art. 7** - Per effetto del presente accordo, le parti, fatto salvo l'adempimento degli obblighi sopra assunti dalla curatela del fallimento della "Demoter s.p.a. in liquidazione", dichiarano di non aver altro a pretendere l'una dall'altra in dipendenza dei fatti che hanno determinato l'adozione della delibera di cui in premessa.

**Art. 8** – Il presente accordo ha effetto tra le parti e loro aventi causa a qualsivoglia titolo.

**Art. 9** - Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e alle norme vigenti in materia ed agli usi locali.

**Art. 10** - Il presente atto di transazione viene sottoscritto anche dagli avvocati Silvio Tommasini e Giuseppe Cannistrà solo per espressa rinuncia alla solidarietà ex art. 13 comma 8 della legge 31/12/2012 n. 247.

Letto, confermato e sottoscritto.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Cannistrà". The signature is written in a cursive style with a large, looping initial "G".

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25/6/2015

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria TRIPODO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26/06/15

IL RAGIONIERE GENERALE  
Il Responsabile del Servizio Bilancio  
Programmazione Finanziaria  
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 26/06/15

2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PAGAMENTI

VISTO: PRESO NOTA

MECCINA 26/6/15

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Responsabile del Servizio Bilancio

Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e pubblicata all'Albo dell'Ente il 29 GIU. 2015 e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami,  
opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e  
successive modifiche.

Messina, 26 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE